

Sanità, per Piacenza in arrivo 11 milioni di euro

Case della salute, ampliamento del blocco operatorio di Fiorenzuola, Bobbio e Castello

PIACENZA

● Case della salute, nuovi Hospice, interventi su strutture ospedaliere, rafforzamento di tecnologie biomediche e informatiche: è, in estrema sintesi, il programma straordinario di investimenti in sa-

nità della Regione. L'accordo di programma prevede la realizzazione, in Emilia Romagna, di 38 interventi, per un totale complessivo di 145,4 milioni di euro, di cui 138, uno statale e 7,3 di quota di cofinanziamento regionale. Le aree di intervento riguardano l'implementazione dell'offerta delle cure primarie attraverso la realizzazione di nuove Case della salute (8) o la ristrutturazione di Case della salute esistenti (40,6 milioni); il rafforza-

mento delle cure palliative con la costruzione di due nuovi Hospice (7,5 milioni); il completamento e adeguamento funzionale e normativo di alcune strutture ospedaliere esistenti (55 milioni); l'implementazione (o sostituzione) di tecnologie biomediche (35,1 milioni); il rafforzamento (o ammodernamento) delle tecnologie informatiche (7,2 milioni). Le risorse sono ripartite per ambito territoriale. La provincia di Piacenza, in partico-

lare, potrà contare su 11 milioni di euro: 7 milioni circa per le Case della salute di Bettola, Fiorenzuola, Bobbio, Lugagnano; 2 milioni per la ristrutturazione e l'ampliamento del blocco operatorio dell'ospedale di Fiorenzuola; 1 milione e 450 mila euro per l'adeguamento strutturale e sismico dell'ospedale di Bobbio e, infine, 500 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria del primo piano dell'ospedale di Castelsangiovanni. L'accordo



La Casa della salute di Bettola

di programma ha visto la recente firma del ministro Andrea Speranza in visita a Carpi. Ai cugini di Parma andranno 10 milioni di euro circa, di cui 4,2 all'Azienda sanitaria e 5,8 all'Azienda ospedaliera; sono previsti per Parma, per l'adeguamento e il rinnovo delle apparecchiature tecnologiche e informatiche. In particolare, l'Ausl acquisirà la seconda camera iperbarica. Dodici milioni sono destinati all'Azienda sanitaria di Reggio Emilia per il completamento del terzo stralcio di lavori del polo materno infantile. Altri investimenti saranno diretti ai territori di tutta la regione. **_red.cro.**